

Il Pontedera passa a Cecina ed è sempre più secondo - Retrocessa anche la Civitanovese - La Vastese ha raggiunto l'Arezzano

C2 GIRONE B

La Gazzetta dello Sport

Va al tappeto a Macerata, ma cade anche il Livorno: arriva la storica promozione in C1

Maceratese-Gualdo 1-0

MARCATORE: Onorato al 9° s.t. su rigore.
MACERATESE: Musarra; Re. Onorato; Luchetti, Cecchi, Grossi; Palaiza, Gentilini, Donati, Falcioni (Livori dal 2° s.t.), Pierantoni (Malaugni dal 24° s.t.), (12 settembre, 15 Silenzi, 16 Cerino) All. Logozzo.
GUALDO: Verderame; Luzzi, Quattrini, Costantini, Lombardo, Tasso, Melotti, Coccari (Bonaventura dal 13° s.t.), Tomassini, Serra (Canestrari dal 30° s.t.), Traini (12 Nuzziata, 13 Belardinelli, 14 Zanchi) All. Novellini.

ARBITRO: Pola di Rovereto.
NOTE: spettacolo per un incasso di 18 milioni circa. Ammoniti Cecchi, Gentilini, Musarra e Luchetti. Angoli 4-3 per il Gualdo.

MACERATA — Ci sono voluti due tuffi di rigore entranti calciati da Onorato, il primo fallito, il secondo messo a segno per portare in vantaggio la Maceratese che ha poi difeso con ferma volontà. Non che la capoli-

sta Gualdo, alla luce degli altri risultati matematicamente neopromossa in serie C1, sia stata a guardare. Tutt'altro, perché dopo aver preso in mano le redini dell'incontro ha tentato di assumere il ruolo di lepre, per poco non riuscendoci, al 12' del primo tempo quando Tomassini con un bolide costringeva Musarra ad un difficile intervento e poi, dopo avere subito la rete, con i tiri che mancavano solo per un soffio il bersaglio, come quello di Tasso che al 42' della ripresa sfiorava la traversa. I padroni di casa, dal canto loro, hanno meritato la vittoria, non fosse altro per il grande cuore che hanno speso nella palchia, offuscando anche loro in un paio di occasioni il raddoppio. Festa granata ieri sera a Guido Tadino per la conquistata promozione in C1 con 2 giornate di anticipo sui calendari. L'arrivo della carovana andata al seguito della squadra a Macerata è stato un autentico trionfo per tutti.

Diomedee Cappelletti

Castel di Sangro-Livorno 1-0

MARCATORE: Cancellato al 43' s.t.
CASTEL DI SANGRO: De Julis; Martino, Colonnello, Accardi (Veremssa dal 45° s.t.), Cel. Lazzerini, Malacarne, Miceli. Cancellato (Orsini dal 44° s.t.), Marcellino, Tenace. (12 Piracra, 13 Di Cedie, 14 Martelli) All. Jaconi.
LIVORNO: Boccafogli, Saltarelli, Caracci, Carlo, Di Bin; Rubinacci (Bellatore dal 1° s.t.), Cuc (Mezio dal 20° s.t.), Bagnoli, Cordone, Campitri. (12 Di Latte, 13 Pellegrini, 16 D'Antò) All. Zoratti.

ARBITRO: D'Erice di Frattamantore.
NOTE: spettatori 500 circa. Ammoniti Colonnello, Boccafogli, Accardi, Merlo e Tenace. Angoli 3-3.
CASTEL DI SANGRO — La corsa del Livorno verso la C1 subisce un duro e forse decisivo stop in Abruzzo. La vittoria di un Castel di Sangro in palchia, meritatissima anche se trovata solo negli ultimi minuti di gara con un gran gol di Cancellato, finisce infatti solo per far girare le altre concorrenti, Gualdo e Pontedera. Con una gara impeccabile e galloccosa di casa si riesce ad impadronirsi dello scivolone interno patito contro la Vastese, mettendo sotto un Livorno appeso sottotono, in buia degli avversari per gran parte dell'incontro.

Giuseppe Tambone

Cecina-Pontedera 0-2

MARCATORE: Rossi al 14° e al 35° s.t.
CECINA: Pizzoferrato; Pagliuca, Maggioni; Manetti, Barone, Guzzardo; Gneri, Sbravati, Penno. Germano (Aquilante dal 17° s.t.), Alfano (Esposito dal 25° s.t.), (12 Biondi, 13 Rallo, 14 Vivadi) All. Bianchi.
PONTEREDERA: Drago; Vezzosi, Rocchini, Balli, Alioni, Cecchi, Rossi, Moschetti (Pontis dal 21° s.t.), Aglietti, Pane, Paradiso (Randazzo dall'11° s.t.), (12 Coli, 13 Russo, 14 Marsai) All. D'Arrigo.
ARBITRO: Calvi di Milano.

NOTE: spettatori 2.000 circa. Ammoniti Guzzardo, Balli, Germano, Vezzosi e Drago. Angoli 10-2 per il Pontedera.
CECINA — Il Cecina ha provato a sbarcare il passo al Pontedera, ma oltre una lodevole opposizione difensiva non ha saputo fare. Così, al Pontedera sono occorsi due calci d'angolo prima per passare in vantaggio e poi per mettere al sicuro il risultato. Al 14° s.t. un angolo di Cecchi è stato respinto di testa da Rossi che, con un pallonetto, ha sorpreso Pizzoferrato. Più rocambolesco il secondo gol. Un angolo di Pane è stato respinto da un difensore, la palla è rimbalzata sul corpo di Rossi e ha oltrepassato la linea bianca.

Mauro Dal Canto

Vastese-Fano 0-2

MARCATORE: Modesti (F) al 29° p.t., Sugini (V) al 31° p.t., Russo (V) al 43° p.t.
VASTESE: De Filippis, Naccarella, Di Lena (Rubino dal 27° s.t.), Cinetti, Menna V., Sugini; Annunziato, Bonfrisco, Nardone, Russo, Carucci (De Fegola dal 46° s.t.), (12 Menna M., 15 Ventrella, 16 Conti) All. Salvioni.
FANO: Misefori, Andreotti, Pasciocco; D'Alisio, Deogratias (Uro dal 1° s.t.), Modesti; Gioretti, Sanguin, Fanesi, Neri (Bergodi dal 2° s.t.), Tonetto, (13 Ceccarelli, 15 Di Benedetto, 16 Marri) All. Cavasini.

ARBITRO: Rizzo di Catania.
NOTE: spettatori 1.200 circa. Espulsi Misefori, Fanesi e Gioretti; ammoniti Russo, Cinetti, Sugini, De Lena, Uro, D'Alisio e Andreotti. Angoli 3-3.
VASTESE — Nel taccuino tra Vastese e Fano lo spuntano gli sbarramenti i marchigiani che avevano aspirazioni per il secondo posto, sono scesi all'Arezzano convinti di fare un bel bocce-

ne dei vastesi. Al 29° il Fano va in vantaggio con Modesti che raccoglie un cross di Tonetto. Scende il gelo all'Arezzano, i ragazzi di Salvioni però non si perdono d'animo e dopo appena 2' pareggiano con un tiro di Sugini da 30 metri. Non paga, la Vastese accelera e raddoppia con Russo al 43' dopo una veloce fuga e gran tiro in diagonale.

Mario Mojo

Marcatori

21 reti: Aglietti (1, Pontedera), 14 reti: Tomassini (Gualdo); Cecchi (1, Pontedera), 12 reti: Di Vincenzo (S. L'Aquila); Bagnoli (1, Livorno), 11 reti: Nicoletti (1, Avezzano); Galassi (Forlì); Bonagiorni (S. Ponsacco), 9 reti: Palmieri (1, Baracca); Marri (Fano); Sigmoriti (1, Monteverchi); Codice (Poggibonsi); Moschetti (2, Pontedera).

Ponsacco-Poggibonsi 2-2

MARCATORI: Sprea (PG), al 35° p.t.; Bonagiorni (PN), al 44° p.t.; Palmieri (PN), al 44° s.t.; Gori (PG), al 47° s.t.
PONSACCO: Franchi; Tolomei, Cipolli; Barsotti, Bertocchia, Malvotti, Lotti, Statale, Falleni. Magni (Macedoni dal 2° s.t.), Bonagiorni (Falsoni dal 18° s.t.), (12 Turini, 13 Vivarelli, 15 Riccio) All. Lazzerini.

POGGIBONSI: Ivar; Giannone (Villoreasi dal 37° s.t.), Baroni (Alfani dal 1° s.t.), De Girolamo, Strano, Gori, Coppola, Margheriti, Gianeschi, Sbraga, Vespignani, (12 Cantini, 15 Mangani, 16 Ferrari) All. Lodi.

ARBITRO: Lion di Padova.
NOTE: spettatori 200 circa. Ammoniti Lotti e Coppola. Angoli 5-3 per il Poggibonsi.
PONSACCO — Parata di fine stagione e quattro gol. Oltre all'incidente occorso a Giannone, c'è la dichiarazione del vice presidente del Ponsacco Arrighieri: «Ci siamo salvati per il 5° anno consecutivo, ma l'entusiasmo di tutti, da noi dirigenti all'ambiente, non è più quello di una volta. Abbiamo intenzione di regolare la società a chiunque si presenti con intenzioni serie. Assicuro comunque l'iscrizione al prossimo campionato».

Gianluca Cherichetti

L'Aquila-Avezzano 0-0

L'AQUILA: Randazzo; Marcossanti, Di Loreto; Cacciatore, Martino, Lo Pinto G.; Giuliani (Naso dal 22° s.t.), Vagnoni, Gullì, Lo Pinto M., Di Vincenzo. (12 Angelucci, 13 Ianni, 15 Berardi, 16 Mastro-mattelli) All. Cherubini.

AVEZZANO: Frittani; Milana, Manzi; Pellegrini, De Grossi, Wilton; Colasante, De Matteis, Nicoletti, Crocchi, Anselmi (Pita dal 25° s.t.), (12 Cataldi, 13 Di Luca, 14 Fantoni, 15 De Marzani) All. Sabatini.

ARBITRO: Pisacreta di Salerno.
NOTE: spettatori 4.000 circa. Ammoniti Giuliani, Cacciatore e Colasante. Angoli 9-1 per l'Aquila.
L'AQUILA — Come all'andata, anche nel derby di ritorno nessun vincitore e tutti scontenti. Soprattutto i tifosi accorsi in migliaia sugli spalti che chiedevano ai padroni di casa la vittoria del cuore. Occorre precisare che è balzato agli onori, per le strepitose parate fatte nel primo tempo, il portiere biancoverde Fiorani, che almeno in tre occasioni all'11° su ciarola di Di Vincenzo, al 22° su punizione di Marco Lo Pinto e al 40° su tiro ravvicinato di Giuliani ha salvato il risultato. L'Avezzano ha avuto una ghiotta occasione, sempre nel primo tempo, con una astuta deviazione di Anselmi.

Gianpaolo Arduini

Viareggio-Civitanovese 2-1

MARCATORI: Cicconi A. (C) al 19° p.t., Bocchialini (V) al 32° s.t., Puccinelli (V) al 38° s.t.
VIAREGGIO: Beni; Bocchialini, Gargani; Garagnani, Aimò, Searponi; Ericero, Madocci (D'Agostino al 19° s.t.), Madda, Chiappini, Bertelli (Puccinelli dal 13° s.t.), (12 Tavioletti, 14 Felici, 15 Scozzi) All. Cerantola.
CIVITANOVESE: Verdini; Moschetta, Mazzoni (Monda dal 1° s.t.), Pantanetti, Polizzi, Piccioni; Cicconi A., Soprani, Menghini, Rigoni, Bargagna (Collini dal 9° s.t.), (12 Bertaccini, 13 Luciani, 15 Diamanti) All. Giuberti.

ARBITRO: Ingento di Nocera Inferiore.
NOTE: spettatori 200 circa per un incasso di un milione e mezzo. Ammoniti Soprani e Moschetta. Angoli 5-3 per il Viareggio.
VIAREGGIO — Il Viareggio torna alla vittoria condannando la Civitanovese alla retrocessione tra i Dilettanti. I marchigiani erano passati per primi grazie a una punizione di Cicconi. La reazione bianconera si concretizzava nel secondo tempo, dopo l'ingresso in campo di Puccinelli. Al 32' Bocchialini sorprende Verdini e 5' più tardi, a conclusione di una concitata azione nell'area ospite, Puccinelli realizzava un contestatissimo gol.

Giovanni Lorenzini

Baracca-Forlì 1-0

MARCATORE: Moretti al 39° s.t.
BARACCA: Capecci; Venturi, Moretti; Morisco (Minetto dal 28° s.t.), Malaguti, Buccolli; Pivetta; Cangini, Palmieri, Bernardini (Maresi dal 41° s.t.), Battistella. (12 De Toffoli, 15 Bonomo, 16 Barbieri) All. Agresti.
FORLÌ: Furlini; Prati, Ricci; Cazzaro, Calderoni, Galli; Cardelli, Galassi (Zavarone dal 26° p.t.), Brescini D'Orsi, Povaacari (Rebecco dal 28° s.t.), (12 Gadoni, 13 Lorenzi, 15 Mattei) All. Varella.
ARBITRO: Alban di Bassano del Grappa.

NOTE: spettatori 600 circa. Ammoniti Bernardini, Malaguti, Galli e Calderoni. Angoli 5-2 per la Baracca.
LUGO — Il Baracca, in un incontro assai delicato per la sua classifica, è riuscito a sei minuti dalla fine a conquistare una grande vittoria. Quando ci si stava rassegnando al risultato in bianco che avrebbe messo nei pasticci la squadra di casa ecco il gran gol di Moretti che consentiva l'esplosione di gioia dei tifosi lugnesi. La rete che ha deciso l'incontro è nata da un fallo di Calderoni su Battistella, lanciato da Bernardini sul vertice sinistro dell'area ospite. Del tiro era incaricato lo specialista Moretti che realizzava con un tiro a centrare.

Giuseppe Herardi

Rimini-Montevarchi 0-0

RIMINI: Marinelli; Prochilo, Stefani; Brioni, Valentini, Fantini; Visentin, Tomasselli (Coppola dal 12' del s.t.), Mazzoli, Simeoni, Paganelli, (12 Borghini, 13 Delaforte, 14 Dima Ruggiano, 15 Cavanna) All. Spini.
MONTEVERCHI: Ceccotti; Venturini, Matteazzi (Bianchi dal 27' del p.t.); Milazzo, Scattini, Carresi, Vitali, Pozzo, Tinella, Menchetti, Sigmoriti, (12 Tossi, 13 Zito, 14 Giannuzzi, 15 Mucio) All. Marchetti.

ARBITRO: Mietto di Trento.
NOTE: spettatori 1.000 circa. Ammoniti Paganelli, Vitali, Tomasselli, Ceccotti e Pozzo. Angoli 6-1 per il Rimini.
RIMINI — Il Rimini sbaglia e il Montevarchi rinvaglia. Gran partita, che il Rimini ha stramontato sbagliando 6 gol. La ruota di Mazzoli, Visentino e Brioni si è fatta agiata desiderare e alla fine il pari ha premiato i toscani che hanno badato solo a difendersi. Ora per i romagnoli, che dovranno incontrare Gualdo e Fano, gli ultimi 100 minuti si fanno incandescenti. Solo due punti li dividono dalla terza ultima. Le occasioni migliori a Mazzoli: al 25° p.t., su assist di Paganelli, spedito alto, al 14° s.t. a porta sguarnita sparava di poco al falto.

Gianmaria Fulano